

L'Aogoi siamo tutti noi!



ELSA VIORA
Presidente Aogoi

“Ringrazio tutte e tutti voi per aver contribuito alla ottima riuscita del nostro Congresso nazionale, in particolare i Presidenti Pier Luigi Benedetti Panici, Valeria Dubini e Giovanna Salerno”.

VI È STATA una partecipazione attiva e le relazioni sono state di elevato livello: siamo tornati a casa con “qualcosa” in più nel nostro bagaglio culturale.

Si è svolta l'Assemblea ordinaria annuale della nostra Società e l'Assemblea straordinaria della Sigo durante la quale **è stato approvato il nuovo statuto** che prevede una Federazione Sigo formata da tre società federate: Aogoi, Agui e Agite.

È stato un lungo percorso in cui il nostro Segretario nazionale **Antonio Chiàntera**, sempre presente, ha svolto un ruolo essenziale. Il fatto che anche i ginecologi territoriali siano rappresentati in modo formale è un grande passo avanti nella concezione del nostro lavoro che si compone, come ben sappiamo, delle tre diverse componenti della rete ospedaliera, universitaria e territoriale. La rete territorio-ospedale-territorio è e deve es-

sere sempre di più un circolo virtuoso al cui centro sta la donna.

Mi auguro che una ostetricia-ginecologia italiana sempre più compatta, pur nei diversi ruoli e competenze, possa davvero essere utile a tutti noi operatori, nel dialogo con le istituzioni e nella collaborazione scientifica, ma soprattutto alle donne.

La collaborazione fra i nostri Ospedali e le Università non potrà che essere sempre più intensa nella formazione dei giovani medici, anche in base a quanto previsto dal decreto interministeriale 402 del giugno 2017. Gli ospedali di insegnamento, di cui tanto si è parlato nell'ultimo decennio, diventeranno una realtà alla quale tutti dobbiamo contribuire per rendere sempre più efficace il percorso formativo dei nostri colleghi più giovani. Le unità operative ospedaliere devono rispondere a precisi requisiti e l'Aogoi si è già fatta parte attiva inviando a tutti i Direttori un questionario in modo da avere un quadro chiaro della situazione.

A metà ottobre c'è stato il Congresso mondiale della Figo, la International Federation of Gynecology and Obstetrics, una Federazione che raggruppa le Società nazionali di Gineco-

logia e Ostetricia. È stata fondata a Ginevra nel 1954, ora la sua sede è a Londra e vi aderiscono oltre 132 Paesi.

Il congresso mondiale si tiene ogni 3 anni e quest'anno è stato a Rio de Janeiro.

Aogoi era presente con una delegazione che ha partecipato attiva-

mente non solo al Congresso (vi è stata anche una sessione italiana molto frequentata) ma anche alle elezioni, sostenendo in modo compatto la candidatura italiana. Avere un italiano nell'Executive Board è un successo importante e significa che l'intera ostetricia - ginecologia mondiale ri-

ELSA VIORA PREMIATA AL CONGRESSO MONDIALE DELLA FIGO

La Presidente dell'Aogoi ha ricevuto il prestigioso riconoscimento in occasione del recente Congresso mondiale dei ginecologi a Rio De Janeiro.

La Presidente Aogoi **Elsa Viora**, Direttore del servizio Ecografia ostetrica ginecologica e diagnosi prenatale dell'ospedale Sant'Anna della Città della Salute di Torino, è stata insignita del **Premio mondiale “Award in recognition of Women Obstetrician/Gynecologists”** dalla





PERCENTUALE DI DONNE CHE SI DICHIARA SODDISFATTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RICEVUTI NEL REPARTO DI OSTETRICIA

97%

PERCENTUALE DI DONNE CHE CONSIGLIEREBBE AD UNA AMICA DI PARTORIRE NELLO STESSO PUNTO NASCITA

92%

PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE PER I SERVIZI OFFERTI DAL GINECOLOGO

96%

PERCENTUALE DI DONNE SODDISFATTE DEL CONTROLLO DEL DOLORE

92%

“ Da questa nuova indagine Sigo-Aogoi-Agui, effettuata su 11.500 partorienti spalmate su 106 punti nascita, emergono risultati ben diversi dalla rilevazione Doxa presentata nel 2017

INDAGINE SIGO-AOGOI-AGUI

Parto: oltre il 95% delle donne soddisfatte per l'assistenza ricevuta

Il 97% circa delle donne si dichiara soddisfatta della qualità dei servizi che ha ricevuto nel reparto di Ostetricia e il 96% dei servizi del ginecologo.

È quanto emerge in sintesi dalla nuova indagine delle nostre società scientifiche effettuata su 11.500 partorienti spalmate su 106 punti nascita, i cui dati preliminari sono stati presentati al recente congresso nazionale. Risultati ben diversi dalla rilevazione Doxa, commissionata dall'Osservatorio sulla Violenza Ostetrica in Italia, in cui si evidenziava come il 21% delle mamme avesse subito un maltrattamento fisico o verbale durante il parto!

FACE MOLTO SCALPORE l'anno scorso un'indagine della Doxa commissionata dall'Osservatorio sulla Violenza Ostetrica in Italia in cui si evidenziava come il 21% delle mamme avesse subito un maltrattamento fisico o verbale durante il parto.

L'indagine suscitò una ferma presa di posizione di Sigo, Aogoi e Agui che, a distanza di un anno da quella dubbia rilevazione, hanno presentato nuovi dati durante il loro ultimo congresso nazionale svoltosi a Roma a fine ottobre.

Dalla nuova indagine, di cui sono presentati i risultati preliminari, effettuata su 11.500 partorienti spalmate su 106 punti nascita, emergono risultati ben diversi dalla rilevazione Doxa. Oltre il 95% delle donne intervistate si è infatti dichiarata soddisfatta delle informazioni ricevute durante il parto e il 92% del-

le donne consiglierebbe ad una amica di partorire nello stesso punto nascita. L'indagine ha analizzato la qualità dei servizi offerti prima, durante e dopo il parto dal personale e in generale si nota come le percentuali di soddisfazione siano molto elevate con una leggera prevalenza per i servizi offerti nel Centro-Nord. L'Area dove i numeri sono lievemente più bassi è quella del dolore. Dove in ogni caso è il 92% delle donne a dichiararsi soddisfatta del controllo del dolore. Un valore che scende all'87% nelle donne che hanno partorito con ventosa ostetrica.

Per quanto riguarda il personale, risulta elevato il livello di soddisfazione (97%) per la qualità dei servizi ricevuti nel reparto di Ostetricia. Una percentuale di soddisfazione, infine, praticamente analoga (96%) per i servizi offerti dal ginecologo.

conosce i nostri meriti professionali ed il nostro impegno, tutto il grande lavoro fatto in precedenza, e questo non può che renderci orgogliosi.

Continuiamo a lavorare insieme, solo così potremo davvero fare qualcosa per la salute delle donne. L'Aogoi siamo tutti noi!

Figio, la Federazione Internazionale dei Ginecologi ed Ostetrici, in occasione del recente XXII Congresso mondiale Figio a Rio de Janeiro. Il Premio è stato assegnato alle migliori ginecologhe donne a livello mondiale. Una ventina di donne sono insignite di questo riconoscimento onorifico che si chiama "FIGO Award in Recognition of Women obstetricians/gynecologists". Ogni Società nazionale può proporre una candidata e il curriculum, scritto in modo molto dettagliato e secondo uno schema preciso, viene valutato da una Commissione internazionale. Il Premio viene assegnato alla ginecologa donna che ha contribuito, attraverso la sua carriera, al miglioramento della salute per le donne, le madri e i loro figli, e al ruolo delle donne nella ginecologia ed ostetricia nel suo Paese.

